

Dott. MICHELE TUCCARI

NOTAIO

Roma - Via IV Novembre n. 96

Telefono 681-167

COPIA

dell'atto in data 3 aprile 1958 =

contenente Costituzione

..... del Fondo Nazionale di Previdenza per i Lavoratori

..... dei Giornali Quotidiani =

Repertorio N. 325286

COPIA AUTENTICA

Repertorio n.325286

Raccolta n.17711

ATTO DI COSTITUZIONE

del Fondo Nazionale di Previdenza per i Lavoratori
dei Giornali Quotidiani =

Repubblica Italiana

l'anno millenovecentocinquantotto il giorno tre
del mese di aprile

3 Aprile 1958

in Roma, presso la Sede della Federazione Italiana Edi-
tori Giornali - Via S.Nicolò da Tolentino n.21.

Avanti di me dott. Renzo Riboldi, coadiutore tem-
poraneo - giusta decreto del Consiglio notarile di
Roma in data 21 marzo 1958 - del Dott. Michele Tucca-
ri, notaio in Roma, con studio in Via IV novembre n.96,
iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di
Roma e Velletri.

Sono presenti i Signori:

- ing. Tommaso Astarita, nato a Meta di Sorrento il 30
marzo 1902, residente in Napoli, che dichiara di compa-
rire ed agire in questo atto nella sua qualità di Pre-
sidente e legale rappresentante della Federazione Ita-
liana Editori Giornali con sede legale in Roma e Uf-
ficio in Milano, come da delibera del Consiglio della
Federazione stessa in data 13 marzo 1958, che viene



allegata al presente atto sotto la lettera "A", perché ne faccia parte integrante e sostanziale, omissane la lettura da parte di me Notaio, per espressa e concorde rinuncia fattane dai signori comparenti con il mio consenso;

- Avv. Fiorenzo Casella, nato a Firenze il 6 febbraio 1904 residente in Genova, che dichiara di comparire ed agire in questo atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione Italiana Stampatori Giornali con sede in Genova, come da delibera del Consiglio dell'Associazione Stessa, in data 13 marzo 1958, che viene allegata al presente atto sotto la lettera "B" perché ne faccia parte integrante e sostanziale omissane la lettura da parte di me notaio per espressa e concorde rinuncia fattane dai Comparenti con il mio consenso;

- Giovanni Valdarchi, nato a Roma il 7 maggio 1906 e residente in Roma, che dichiara di comparire ed agire in questo atto nella sua qualità di Segretario responsabile e rappresentante della Federazione Italiana Lavoratori Poligrafici e Cartai, con sede in Roma, Via Venti Settembre n.27 B;

- Ruggero Malegari, nato a Milano il 13 luglio 1914 e residente in Milano che dichiara di comparire ed agire in questo atto nella sua qualità di Segretario

responsabile e rappresentante della Federazione Italiana Lavoratori del Libro con sede in Roma, Via Ludovico Muratori 29;

- Ruggero Ravenna, nato a Roma il 26 maggio 1925 e residente a Roma, che dichiara di comparire ed agire in questo atto nella sua qualità di Segretario responsabile e rappresentante della Federazione Italiana Lavoratori Arte Grafica e Cartaria, con sede in Roma, Via Lucullo 6.

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, previa rinuncia, d'accordo fra loro e col mio consenso all'assistenza dei testimoni, nelle enunciate loro qualità, dichiarano di voler costituire, come in effetti costituiscono, una fondazione denominata "Fondo Nazionale di Previdenza per i Lavoratori dei Giornali Quotidiani", con sede in Roma, avente l'organizzazione e lo scopo previsti dallo Statuto, che i comparenti mi presentano, dichiarando di averlo in precedenza discusso ed approvato e che viene allegato al presente atto sotto la lettera "C", perché ne faccia parte integrante e sostanziale, omessane la lettura da parte di me notaio per espressa e concorde rinuncia fattane dai comparenti con il mio consenso.

I Comparenti concordemente dichiarano che a

comporre il primo Consiglio di Amministrazione dell'Ente sono stati dalle organizzazioni dei datori di lavoro designati i Signori:

- Giuseppe Arbitrio residente a Roma -
- Ezio Benigni residente a Bergamo -
- Fiorenzo Casella residente a Genova -
- Servilio Cavazzani residente a Bolzano;
- Giuseppe De Stefani residente a Trento;
- Giuseppe Fenu residente a Torino;
- Aldo Chinelli residente a Milano;
- Carlo Pelloni residente a Bologna;
- Lodovico Riccardi residente a Roma;
- Napoleone Rossi residente a Milano;
- Egidio Stagno residente a Napoli;
- Mario Stocker residente a Milano;
- e dalle Organizzazioni dei lavoratori i Signori:
- Gastone Baroni residente a Venezia;
- Morino Pietro Residente a Torino;
- Emanuele Federici residente a Torino;
- Carlo Lodi residente a Milano;
- Guido Magagnoli residente a Bologna;
- Ruggero Malegari residente a Milano;
- Liberio Petrarca residente a Roma;
- Armando Mosca residente a Milano;
- Bruno Pallotta residente a Bologna;

- Ruggero Ravenna residente a Roma;
- Giovanni Valdarchi residente a Roma;
- Giuseppe Visconti residente a Milano.

Dichiarano altresì i Componenti che a comporre il Collegio dei Revisori sono stati dalle stesse Organizzazioni designati i Signori:

- Dott.Girolamo Tulli, res. in Roma - Presidente del Collegio;
- Ernesto Matteucci res. in Roma- membro effettivo;
- Luigi De Fabiani res. in Milano-membro effettivo;
- Giovanni Manetti res. in Roma - membro supplente;
- Elio Treccani res. in Bolzano - membro supplente.

Tutti i presenti fra i come sopra designati dichiarano di accettare.

Il primo esercizio si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre millenovecentocinquantotto (1958).

Le spese del presente atto e consequenziali sono a carico del Fondo.

E richiesto lo Notaio ho formato il presente atto del quale ho dato lettura ai Componenti che da me personalmente interpellati lo hanno in tutto confermato.

Scritto da persona di mia fiducia, occupa cinque pagine di due fogli bollati meno dieci linee.

F.to: Tommaso Astarita



F?ti : Fiorenzo Casella

G. Valdarchi

R. Malegari

Ruggero Ravenna

Renzo Riboldi coad.

=====

Allegato A della raccolta n.1771,1

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO
DELLA FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI TENUTO
A MILANO = V. CIOVASSO 4 = IL GIORNO 13 MARZO 1958/

=====

A seguito di regolare convocazione si è costituito il Consiglio della Federazione Italiana Editori Giornali nelle persone dei signori: Tommaso Astarita, Giuseppe Colli, Mario Grosso, Aldo Palazzi, Lodovico Riccardi, Cesare Fanti, Enzo Nizza, Fiorenzo Casella, Servilio Cavazzani, Ezio Benigni, Abdon Rabboni, Giuseppe Arbitrio, Aldo Ghinelli, Adolfo Senn, Ottavia Vitagliano, Giampiero Giordana, Giulio Leo, Umberto Guadagno, Carlo Pelloni, Carlo Villa, Giuseppe De Stefani, Silvio Pellizzari, Piero Pavan, Antonio Ebner e Girolamo Tullo.

Omissis

L'Avv. Casella relaziona il Consiglio sull'accordo sindacale stipulato in Genova il 26 febbraio 1958 con

il quale é stato istituito un trattamento di pensionamento integrativo di quello della previdenza sociale a favore degli operai e degli impiegati dipendenti da aziende editrici e stampatrici di giornali quotidiani e agenzie di stampa e sulla conseguente necessit  di procedere alla costituzione dell'Ente di cui alla premessa del detto accordo ed alla designazione dei membri che dovranno far parte del Consiglio di Amministrazione del medesimo in rappresentanza dei datori di lavoro.

Dopo ampia discussione il Consiglio approva l'accordo 26 febbraio 1958 di cui trattasi e delibera all'unanimit  che la Federazione Italiana Editori Giornali partecipi alla costituzione dell'Istituendo Ente; d  mandato al suo Presidente ing. Tommaso Astarita di intervenire in rappresentanza della Federazione alla formazione dell'atto pubblico con il quale verr  costituito l'Ente in parola e gli conferisce i pi  ampi poteri per l'adempimento del mandato, non esclusi quelli di approvare lo Statuto ed il Regolamento dell'Ente nelle forme meglio ritenute idonee per il raggiungimento dello scopo.

Delibera altres  di designare i Consiglieri del primo Consiglio di Amministrazione dell'Ente i Signori: Giuseppe Arbitrio, Ezio Benigni, Biorenzo Ca-



sella, Servilio Cavazzani, Giuseppe De Stefani, Giuseppe Fenu, Aldo Ghinelli, Carlo Belloni, Lodovico Riccardi, Napoleone Rossi, Egidio Stagno, Mario Stocker e di designare fra i medesimi a Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'istituendo Ente, l'Avv. Fiorenzo Casella.

Omissis

Null'altro essendovi a deliberare, la seduta é tolta alle ore 18.

IL PRESIDENTE

F.to: Tommaso Astarita

N.6060 Repertorio

Certifico io dr.Aldo Sormani notaro in Milano che la presente copia é conforme a quanto leggesi nel libro verbali del Consiglio della Federazione Italiana Editori Giornali con sede in Milano.

Milano il 28 marzo 1958

F.to: Aldo Sormani notaro

TRIBUNALE DI MIALNO = Visto per la legalizzazione della firma del Notaro Dott. Aldo Sormani.

Milano, il 27 marzo 1958.

IL CANCELLERE DELEGATO

(Dott.Giuseppe Cento)

F.to: Cento

Allegato B della Raccolta n.17711

N.90523 di Repertorio

N.10619 di Raccolta

Deposito di Documento

=====

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentocinquantotto ed il giorno ventisei del mese di Marzo, in Genova, nel mio studio in Via alla Porta degli Archi n. 3/4.

Avanti di me Dottor Ubaldo De Felice Notaro iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, per la residenza di Genova; Senza assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane, col mio consenso, dall'infrascritto comparente.

E' personalmente comparso il signor Avv. Fiorenzo Caddella, professionista, nato a Firenze il 6 febbraio millenovecentoquattro e domiciliato in Genova, Via Brigata Liguria n.105 rosso.

Quale comparente della cui identità personale io notaio sono personalmente certo, fa istanza a me notaio di ricevere nei miei atti, perché ne curi il deposito e ne rilasci tutte quelle copie che mi venissero richieste, il seguente documento e cioè:
= Copia autentica del Verbale di Riunione del Consiglio dell'Associazione Italiana Stampatori Giornali



con sede in Genova Via Brigata Liguria n.105 rosso,
del tredici marzo 1958, firmata detta copia rispet-
tivamente dal Presidente e dal Segretario, Signori
Avv. Fiorenzo Casella e Iginia Matteini.

Aderendo io notaio alla richiesta fattami, ri-
tiro detto documento, e previa lettura da me datane
al Comparsente e richiedente suddetto, lo inserisco
al presente verbale sotto la lettera "A" per for-
marne parte integrante e sostanziale.

Richiesto, ho ricevuto il presente atto scritto
da persona di mia fiducia e previa lettura da me da-
tane al comparsente che lo ha approvato viene dallo
stesso meco Notaio sottoscritto.

Si contiene in un foglio bollato scritto su due
intere facciate e le firme nella terza facciata.

F.to: Avv. Fiorenzo Casella

" dottor Ubaldo De Felice Notaio

=====

Allegato A all'atto portante il n.10619 di Racc.

=====

Estratto dal registro dei Verbali di Riunione del
Consiglio della Associazione Italiana Stampatori
Giornali tenuta in Milano il giorno 13 Marzo 1958
alle ore 16 presso la sede della Federazione Italia-
na Editori in Via Ciovasso 4.

Addì 13 Marzo 1958 alle ore 16 in Milano presso la Sede della Federazione Italiana Editori Giornali Via Clóvasso n. 4 a seguito di regolare convocazione si é costituito il Consiglio della Associazione Italiana Stampatori Giornali nelle persone dei signori: Avv. Fiorenzo Casella, Presidente - Rag. Giuseppe Colli, Vice Presidente - Dottor Mario Gromo, Consigliere - Avv. Giuseppe Romolotti in rappresentanza del Prof. Napoleone Rossi Consigliere; Dottor Attilio Bregonzio in rappresentanza del dottor Francesco Malgeri - Consigliere; dottor Carlo Pelloni - Consigliere.

E' pure presente il rag. Carlo Villa, membro del collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente relaziona il Consiglio sull'accordo sindacale stipulato in Genova il 26 febbraio 1958, con il quale é stato istituito un trattamento di pensionamento integrativo di quello della Previdenza Sociale a favore degli operai ed impiegati dipendenti dalle Aziende editrici e stampatrici di Giornali Quotidiani ed Agenzie di Stampa e sulla conseguente necessità di procedere alla costituzione dell'Ente di cui alla premessa del predetto accordo ed alla designazione dei membri che dovranno far parte del Consiglio di Amministrazione del medesimo in rappre-



sentanza dei datori di lavoro.

Omissis

Dopo ampia discussione il Consiglio approva l'accordo ventisei febbraio 1958 di cui trattasi e delibera all'unanimità che l'Associazione Italiana Stampatori Giornali partecipi alla costituzione dell'Istituendo Ente, dà mandato al suo presidente Avv. Fiorenzo Casella di intervenire in rappresentanza della Associazione stessa alla formazione dell'atto pubblico con il quale verrà costituito l'Ente in parola e conferisce al medesimo i più ampi poteri per l'adempimento del mandato, non esclusi quelli di approvare lo Statuto ed il Regolamento dell'Ente nelle forme meglio ritenute idonee per il raggiungimento dello scopo.

Delibera altresì di designare a Consiglieri del primo Consiglio di Amministrazione dell'Ente i

Signori:

Giuseppe Arbitrio, Enzo Benigni, Giuseppe De Stefani, Fiorenzo Casella, Servilio Cavazzani, Giuseppe Fenu, Aldo Ghinelli, Carlo Pelloni, Lodovico Riccardi, Napoleone Rossi, Egidio Stagno e Mario Stocker e di designare tra i medesimi a Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'istituendo Ente l'Avv. Fiorenzo Casella.

Omissis

Del che il presente verbale, letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to Avv. Fiorenzo Casella

F.to Iginia Matteini

=====

Registrato a Genova il 31 marzo 1958 Volume settecentonovantadue n. 22733 con lire 630.

Copia conforme all'originale munito delle prescritte firme marginali.

Genova, 31 marzo 1958

F.to Ubaldo De Felice Not.

Visto: si legalizza la firma del dott. Ubaldo De Felice Notaro in Genova - Dal Tribunale Civile e Penale di Genova, il 31 marzo 1958

IL CANCELLIERE DELEGATO

(De Vigo Bruno)

f.to De Vigo

=====

ALLEGATO C della raccolta n. 17711

FONDO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I LAVORATORI DEI

GIORNALI QUOTIDIANI

S T A T U T O

Art. 1 - E' costituita, con sede in Roma, una fondazione per l'integrazione del trattamento previdenzia-

le per gli impiegati ed operai dipendenti da aziende editrici e stampatrici di giornali quotidiani ed agenzie di stampa, denominata Fondo Nazionale di Previdenza per i Lavoratori dei Giornali quotidiani.

Art. 2 - Beneficiari del fondo sono gli impiegati ed operai dipendenti dalle aziende editrici e stampatrici di giornali quotidiani ed agenzie di stampa, secondo quanto stabilito dal presente statuto.

Art. 3 - Scopo del fondo é quello di erogare agli impiegati ed operai di cui all'art. 2, che ne abbiano diritto e termine di regolamento, prestazioni previdenziali integrative di quelle derivanti dalla assicurazione generale obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti.

Per il conseguimento del fine, il fondo procederà alla gestione dei contributi dovuti dalle aziende editrici e stampatrici di giornali quotidiani e dalle agenzie di stampa nella misura che sarà determinata dalle organizzazioni che hanno costituito la fondazione.

Il sistema tecnico assicurativo adottato per la gestione, le modalità, l'entità delle prestazioni previdenziali e le condizioni per il loro godimento, sono contemplati nel Regolamento di previdenza degli addetti ai giornali quotidiani ed agenzie di

stampa che formerà parte integrante del presente
statuto.

Art. 4 - Sono organi del Fondo:

- a) il consiglio di amministrazione;
- b) il comitato esecutivo;
- c) il presidente;
- d) il collegio dei revisori.

Art. 5 - Il Consiglio di amministrazione é costitui-
to da 24 membri, compreso il presidente, dei quali
12 nominati dalle organizzazioni dei datori di la-
voro e 12 da quelle dei lavoratori che hanno costi-
tuito la fondazione.

Le organizzazioni sindacali dei lavoratori so-
no rappresentante nel consiglio in misura proporzi-
onale alla loro consistenza numerica.

Il Consiglio di Amministrazione da le direttive
tecniche ed amministrative per l'attuazione dei
fini istituzionali ed in particolare:

- a) nomina il Presidente in conformità della designa-
zione di cui all'art. 7;
- b) nomina, nel suo seno, i membri del comitato ese-
cutivo;
- c) delibera sui bilanci;
- d) delibera sull'investimento delle riserve tecniche
e della disponibilità del fondo;

- e) delibera su tutte le questioni sottoposte al suo esame dal presidente, dal comitato esecutivo, dai consiglieri e dal collegio dei revisori;
- f) delibera circa le azioni giudiziarie;
- g) esercita tutte le altre attribuzioni demandategli da leggi, decreti e regolamenti.

Il Consiglio di amministrazione é convocato dal presidente; si riunisce di norma due volte all'anno e ogni altra volta che il presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno sei dei consiglieri o dal collegio dei revisori.

L'avviso di convocazione dovrà essere spedito mediante lettera raccomandata almeno 7 giorni prima di quello fissato per la riunione. Il termine può essere ridotto in caso di urgenza e la comunicazione dovrà essere fatta telegraficamente.

Le adunanze del consiglio sono valide quando siano presenti almeno i due terzi dei membri che lo compongono, ivi compreso il presidente o il suo delegato.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza di voti; in caso di parità, prevale il voto del presidente.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza di almeno due terzi dei Consiglieri.

Le votazioni avverranno, di norma, per appello nominale, salvo che il Presidente, sentito il consiglio, determini diversamente.

Allo scopo di garantire la pariteticità fra le parti che compongono il Consiglio, il diritto di voto spettante al consigliere assente sarà esercitato da altro consigliere dell'organizzazione cui appartiene l'assente.

Art. 6 - Il comitato esecutivo é composto di sei membri dei quali tre rappresentanti dei datori di lavoro, compreso il presidente, e tre rappresentanti dei lavoratori.

Il Comitato esecutivo:

- a) esamina le questioni ad esso sottoposte dai propri membri comprese quelle attinenti al funzionamento amministrativo e tecnico del fondo;
- b) esamina i bilanci da sottoporre all'approvazione del consiglio;
- c) decide sui ricorsi proposti dai beneficiari del fondo;
- d) delibera su tutte le questioni ad esso deferite dal consiglio ed, in via di urgenza, ne esercita i poteri, limitatamente ai punti d), f) e g) di cui all'art. 5, sottoponendo alla ratifica del medesimo, nella prima seduta, le deliberazioni adottate;

e) provvede, su proposta del presidente, alla assunzione del personale e ne determina gli emolumenti e le condizioni di lavoro.

Il comitato esecutivo é convocato dal presidente di regola una volta al mese ed ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno e ne facciano richiesta almeno due membri.

Per la validità delle deliberazioni é necessario la presenza di almeno due terzi dei membri, fra i quali il presidente.

Le deliberazioni sono valide quando siano state adottate con almeno 4 voti favorevoli. In caso contrario le questioni in discussione sono demandate al consiglio di amministrazione.

Art. 7 - Il presidente é un rappresentante delle aziende editrici e stampatrici di giornali quotidiani designato dalla Federazione Italiana Editori Giornali e dall'Associazione Italiana Stampatori Giornali.

Egli ha la rappresentanza legale del fondo, ne cura il funzionamento, presiede il consiglio di amministrazione e il comitato esecutivo ed esercita le funzioni demandategli dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di impedimento o di assenza temporanea,

egli può delegare ad altro consigliere, in tutto o in parte, le proprie funzioni ed i propri poteri.

Art. 8 - Delle riunioni del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo sarà redatto processo verbale a cura di un segretario designato di volta in volta dal presidente.

Il verbale sarà letto ed approvato nella riunione immediatamente successiva e dovrà essere sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Art. 9 - Le funzioni di controllo della gestione contabile del fondo sono esercitate da un collegio di revisori composto da un presidente nominato dalle organizzazioni dei datori di lavoro, da due membri effettivi nominati dalle organizzazioni dei lavoratori e da due supplenti nominati uno per parte.

I revisori intervengono alle riunioni del consiglio di amministrazione senza voto deliberante.

Il collegio dei revisori rivede e controlla le scritture contabili, effettua ispezioni e riscontri di cassa, rivede i bilanci riferendone al consiglio di amministrazione.

Art. 10 - I componenti degli organi del fondo durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati.

Le organizzazioni stipulanti potranno in qua-

lunque momento revocare i rispettivi rappresentanti dalla carica che essi ricoprono in seno agli organi del fondo.

Le persone che per qualsiasi motivo vengono, durante il quadriennio, a cessare dalla carica, debbono, entro due mesi, essere sostituite dalle organizzazioni o dagli organi che le hanno nominate.

Il mancato intervento a tre adunanze consecutive del consiglio di amministrazione o del comitato, senza giustificato motivo, può indurre la decadenza dalla carica che dovrà essere dichiarata dal consiglio di amministrazione su proposta del presidente.

Art. 11 - L'esercizio finanziario del fondo coincide con l'anno solare.

Il bilancio consuntivo dovrà essere sottoposto al consiglio di amministrazione entro il primo quadrimestre di ogni anno, corredato dalle relazioni del comitato esecutivo e del collegio dei revisori.

Il bilancio tecnico della gestione previdenziale dovrà essere eseguito almeno ogni 5 anni a cura di attuario iscritto nell'albo.

Art. 12 - Le riserve tecniche ei fondi in genere della fondazione possono essere investite:

- a) in titoli di Stato, o garantiti dallo Stato, o in cartelle fondiarie, o in titoli equiparati;
- b) in depositi fruttiferi presso istituti di credito di notoria solidità;
- c) in immobili.

Il consiglio di amministrazione può anche deliberare investimenti diversi da quelli sopra previsti, in tal caso le relative deliberazioni debbono essere adottate con maggioranza dei due terzi dei voti.

Art. 13 - Le organizzazioni che hanno costituito la fondazione potranno deliberarne la fine; a loro spetta di disporre circa la devoluzione del patrimonio residuo. Al consiglio di amministrazione è demandata ogni facoltà in ordine alla liquidazione del fondo.

Art. 14 - Le deliberazioni relative alle modifiche del presente statuto spettano alle organizzazioni che hanno costituito la fondazione.

F.ti: Tommaso Astarita

Fiorenzo Casella

G. Valdarchi

R. Malegari

Ruggero Ravenna

Renzo Riboldi coord. =====

Registrato al 1° Ufficio Atti Pubblici di Roma al
n.12519 vol.133/4 il 12 aprile 1958 esatte £.840=

p. il direttore f.to Michele Abatista

=====

Copia conforme all'originale che si rilascia in
carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Roma, 28 novembre 1958 =

Michele Abatista

